



L'inizio del 2018 vede il nostro Paese fortemente coinvolto in una campagna elettorale tesa a sensibilizzare il popolo italiano su temi nevralgici per una pacifica convivenza e per la ricerca di soluzioni politiche, economiche e sociali in grado di offrire risposte esaustive e credibili non più rinviabili. L'emigrazione, l'equità fiscale, il lavoro e l'occupazione soprattutto giovanile, la tutela della famiglia, la scuola, la sanità, la previdenza, rappresentano altrettanti settori per i quali il futuro Parlamento sarà chiamato necessariamente a pronunciarsi poiché lasciano intravedere carenze sulle quali i cittadini non sembrano più disposti a soprassedere.

Purtroppo non si può non osservare come gli schieramenti politici contrapposti si esercitano maggiormente nel tentativo di screditare gli avversari piuttosto che di disegnare e proporre un Progetto Italia capace di inglobare soluzioni possibili, organiche e soprattutto compatibili con la situazione reale, alle problematiche sopra citate. E' fin troppo semplice illudere tutti con promesse non sostenibili, ipotizzare redditi garantiti a fronte di disponibilità inesistenti. Nessuno nega la complessità del momento, ma è diritto di tutti pretendere soluzioni e proposte verosimili e praticabili, senza alcun rischio di sentirsi aggirati. La fragilità del tessuto sociale è tale da non poter più tollerare promesse destinate all'oblio del giorno dopo. Il 4 marzo, giorno delle elezioni politiche, il Paese sarà chiamato a scegliere e auspicabilmente ad individuare una maggioranza parlamentare in grado di

sostenere un programma di governo che possa tracciare orizzonti di maggiore fiducia e serenità per l'intera società italiana.

ASI RELIGIOSI. *Con il 28 febbraio 2018 si è conclusa la prima fase di iscrizione all'Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI) per i religiosi. Diverse centinaia di religiose e religiosi potranno quindi godere di una sorta di retroattività della polizza, nel senso di poter godere del rimborso delle spese mediche effettuate a partire dal 1° dicembre 2017. Con il primo marzo termina quindi l'effetto retroattivo dell'iscrizione e ciascuno/a potrà di conseguenza beneficiare delle prestazioni previste nella polizza con decorrenza dal giorno in cui decide di aderire. Superfluo appare sottolineare ancora una volta l'estrema convenienza economica rispetto alle prestazioni garantite. E' ben vero che si tratta di un'assicurazione sanitaria soltanto integrativa, che pertanto non sostituisce quella obbligatoria, ma è altrettanto vero che, constatato il livello di efficienza, e soprattutto i tempi, del sistema pubblico, la polizza ASI rappresenta un servizio per le comunità religiose, che, alle stesse condizioni, non trova riscontro in contesti analoghi, soprattutto su alcuni aspetti specifici del mondo di riferimento: età, efficacia all'estero, cittadinanza (tutti i religiosi di qualunque nazionalità), e la Long Term Care, l'assistenza economica per i non autosufficienti.*

LA FORMAZIONE FINANZIATA. *Come in passato, anche nel 2018 il Fonder ha pubblicato, agli inizi di gennaio, gli Avvisi per il finanziamento delle attività formative mettendo a disposizione degli enti interessati una quantità di risorse economiche superiore agli anni precedenti: quasi sei milioni di euro, confermando gli Avvisi di tipo generalista e prevedendo sia un Avviso per i NUOVI ISCRITTI, sia un Avviso per gli ENTI DEL SUD allo scopo di sollecitare lo sviluppo per le aziende, gli istituti e gli enti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno. Consapevoli dell'importanza della formazione, i responsabili del Fonder incontreranno gli istituti interessati alla formazione all'interno di un programma "BENVENUTI AL SUD" il cui calendario è reperibile nei nostri siti Agidae e Fonder. In linea con il consolidato stile operativo, Fonder continua a perseguire l'obiettivo della semplificazione burocratica e del rigore amministrativo, due caratteristiche che garantiscono per tutti efficienza e legalità.*

PREMIO QUALITA' 2018. *Nel quindicesimo anno dall'istituzione di AGIQUALITAS, la struttura di certificazione della qualità, l'Agidae ha istituito un PREMIO QUALITA' 2018 aperto a quelle strutture che in tutti questi anni si sono cimentate in un percorso di miglioramento continuo delle attività svolte: scuola, assistenza, sanità, servizi in genere. In occasione del Convegno Nazionale di studio e dell'Assemblea di aprile sarà assegnato il Premio, a seguito di una valutazione effettuata da una Commissione Tecnica a ciò delegata. Vuole essere un momento di celebrazione di un'attività di supporto che oggi vede certificate oltre duecento strutture, associate e non, coinvolte in un processo di*

ottimizzazione di obiettivi, risorse, organizzazione, il tutto finalizzato ad un servizio ottimale per le comunità di riferimento.

UNIVERSITÀ ON LINE. ACCORDO AGIDAE-IUL. *Con l'approvazione da parte del Parlamento della "Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagoga" per le quali sarà necessario possedere specifici titoli di laurea, l'Agidae ha attivato una Convenzione con lo IUL-Italian University Line, ateneo telematico promosso dal consorzio tra l'INDIRE (MIUR) e l'Università degli Studi di Firenze. Lo scopo è quello di facilitare l'acquisizione dei nuovi titoli richiesti attraverso itinerari predisposti ad hoc dallo IUL. Altra importante finalità è quella di individuare percorsi accademici al fine del riconoscimento di titoli conseguiti all'estero. Ciò rappresenta un importante supporto per religiosi e religiose che provengono da altri Paesi e che necessitano di espletare specifiche attività in Italia.*

LA DISABILITA' NELLA SCUOLA PARITARIA. *Avevamo già dato notizia della pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, a Sezioni Unite, in materia di contributo per il sostegno economico alle scuole paritarie, o alle famiglie, in caso di alunni diversamente abili. L'affermazione della Suprema Corte è apodittica: **"E' la scuola privata a dover far fronte all'obbligo di assicurare all'alunno portatore di handicap l'attivazione dell'intervento di sostegno corrispondente alle specifiche esigenze rilevate, assumendone i costi."** /.../ "Le provvidenze finanziarie dello Stato, lungi dal risolversi in un trasferimento allo Stato dell'intero costo sostenuto dalla scuola privata per retribuire l'insegnante di sostegno assunto dalla stessa **scuola privata**, rappresentano piuttosto un contributo a parziale copertura di quel costo: un contributo la cui misura è fissata - come stabilisce il D.P.R. n. 23 del 2008 - nel limite dello stanziamento di bilancio sull'apposito capitolo di spesa e che è parametrato, tra l'altro, al numero di ore di sostegno previste dal piano educativo individualizzato. /.../, poiché il contributo parziale dello Stato rappresenta una forma di compartecipazione della collettività alla tutela di un diritto fondamentale della persona nell'istituzione scolastica dove questo si realizza, **anche l'inottemperanza da parte dell'amministrazione statale all'obbligo di erogare le provvidenze previste può risolversi** - ove abbia l'effetto di determinare una riduzione, da parte della scuola paritaria privata, delle ore di supporto assicurate dall'insegnante di sostegno - *nella contrazione del diritto del disabile alla pari opportunità nella fruizione del servizio scolastico, e quindi concorrere alla concretizzazione di una discriminazione indiretta, vietata dalla L. n. del 2006, art. 2".**

*A questo si è pervenuto a causa della diversa valutazione di molti giudici sull'argomento, segno che la Legge lascia aperte altre letture, che, auspichiamo, il nuovo Parlamento vorrà contribuire a chiarire una volta per tutte. Si noti intanto come la Suprema Corte definisca le scuole paritarie come **scuole private**.*